

COMUNE DI MONTEVARCHI
PROVINCIA DI AREZZO

Determinazione n° 1150 del 10/12/2019

Settore: SERVIZIO INFRASTRUT. E SPAZI PUBBLICI-AMBIENTE E VALUT. AMB.LE-
PROT.NE CIVILE-SERVIZI ALL'UTENZA

Ufficio proponente: SERVIZIO INFRASTRUT. E SPAZI PUBBLICI-AMBIENTE E VALUT.
AMB.LE-PROT.NE CIVILE-SERVIZI ALL'UTENZA

**OGGETTO: ESECUZIONE DEI LAVORI DI SOMMA URGENZA FINALIZZATI AL
RIPRISTINO DI EROSIONI SPONDALI DEL BORRO DEL GIGLIO CON PARZIALE
CEDIMENTO DELLA SEZIONE STRADALE IN PROSSIMITÀ DEL PONTE DELLA
CINATTA.**

IL RESPONSABILE

Premesso che in seguito agli eccezionali eventi meteorologici del mese di novembre, per i quali la Regione Toscana aveva emesso in data 17 novembre 2019 apposito allerta CODICE ARANCIO, i principali affluenti del fiume Arno (Ambra, Caposelvi, Dogana e Giglio) hanno raggiunto significativi innalzamenti dei livelli idrometrici;

Accertato che l'onda di piena del borro del Giglio ha causato un'importante erosione spondale presso il ponte della Cinatta con grave pregiudizio per l'adiacente strada comunale oltre al cedimento di un tratto di canale tombato di scolo delle acque campestri;

Visto il Verbale di Somma Urgenza redatto in data 29 novembre 2019 dall'ingegner Michele Mancini con il quale si è verificata la necessità di adottare tutte le misure indilazionabili per contrastare l'evento sopra descritto ascrivibili all'art.7 del Codice della Protezione Civile;

Considerato che in base a tale Verbale l'ufficio tecnico è stato autorizzato a predisporre tutti gli interventi ritenuti necessari a gestire l'emergenza affidando i lavori di pronto intervento alla ditta SILVESTRE Srl con sede in via Caposelvi n.85 a Montevarchi;

Vista la perizia giustificativa della spesa in data 6 dicembre 2019, redatta ai sensi del 4° comma di cui all'art.163 del citato Decreto Legislativo 50/2016, inerente tutti quegli interventi ritenuti indispensabili a garantire la pubblica incolumità ed il ritorno alla normalità nel territorio comunale interessato dagli avversi eventi meteorologici del 29 maggio 2019 ed avente un importo complessivo pari a €. 7.500,00 ripartiti secondo il seguente quadro economico riepilogativo:

A.	PER INTERVENTI DI SOMMA URGENZA:				
	a) Lavori di difesa spondale.....	€.	5.700,00		
	b) oneri per la sicurezza.....	€.	400,00		
	Sommano i lavori.....	€.	6.100,00 €.	6.100,00	
B.	PER SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMM.NE:				
	1) Per I.V.A. Al 22%	€.	1.342,00		
	2) Per imprevisti e pareggio	€.	58,00		
	Sommano	€.	1.400,00	€.	1.400,00
	TOTALE SOMMA URGENZA	€.	7.500,00		

Richiamato il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure

d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;

Dato atto di aver provveduto alle verifiche sulle morosità previste dalla deliberazione della Giunta n. 211/2011 e dalla direttiva del Sindaco n. 1/2011;

Vista la regolarità del DURC acquisito per la ditta SILVESTRE Srl di Montevarchi con protocollo INAIL_17926487;

Visto il T.U.E.L di cui al D. Lgs. 267/2000 così come integrato con il D. Lgs. 118/2011 "Armonizzazione dei sistemi contabili" e con il D. Lgs. 126/2014;

Ritenuto che l'istruttoria preordinata all'emanazione del presente atto consente di attestare la regolarità e la correttezza di quest'ultimo, ai sensi e per gli effetti dell'art. 147-bis del D.Lgs. n. 267/2000;

Richiamata integralmente la Determinazione n. 986 del 5 novembre 2019 con la quale è stato confermato l'incarico di Posizione Organizzativa Servizio Infrastrutture e Spazi Pubblici – Ambiente e Valutazione Ambientale – Protezione Civile – Servizi all'utenza fino al 30.12.2019, al geom. Roberto Nocentini;

Preso atto ai sensi dell'art. 5 L. n. 241/1990 della Distinzione tra Responsabile del procedimento ed il Dirigente del Settore (o motivazione mancata distinzione), nonché della rotazione periodica dei soggetti chiamati a svolgere le funzioni di Responsabile del procedimento;

Dato atto ai sensi dell'art. 6-bis della Legge n. 241/1990 e dell'art. 1 c. 9 lett. e della Legge n. 190/2012, dell'insussistenza di cause di conflitto d'interessi, anche potenziale, nei confronti del Responsabile del Procedimento e del titolare d'ufficio, e di aver preso atto delle prescrizioni del piano anticorruzione e di attuarne le misura (giusta deliberazione di Giunta Comunale n. 10 del 24 gennaio 2019) e tenuto conto peraltro che trattasi di mera esecuzione regolamentare e di aver rispettato i tempi del procedimento amministrativo;

Accertato, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile, di cui all'art. 147-bis c.1 del D.Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del Responsabile del Settore;

Preso Atto ai sensi dell'art. 5 L. n. 241/1990 della distinzione tra Responsabile del procedimento ed il Dirigente del Settore, nonché della rotazione periodica dei soggetti chiamati a svolgere le funzioni di Responsabile del Procedimento;

Dato atto:

- del rispetto della distinzione tra attività di indirizzo politico e attività gestionale (art. 107, c. 1 del T.U.E.L.);
- del rispetto delle azioni in materia di pubblicità e trasparenza (come da p.t.t.i.);
- di aver rispettato il principio delle rotazioni dei soggetti da invitare alle trattative;

Ritenuta la propria competenza ai sensi del D. Lgs. n 267 del 18 agosto 2000, dello Statuto del Comune di Montevarchi e del Regolamento comunale di contabilità;

Attestato che, oltre a quanto indicato nel dispositivo della presente determina, non vi sono altri riflessi diretti ed indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio del Comune, ai sensi dell'art. 49 del Tuel D. Lgs. 267/2000, come modificato dell'art. 3 del D.L. 10/10/2012 n 174;

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 1 del 03/01/2019, immediatamente esecutiva, con la quale viene approvato il P.E.G. per le annualità 2019-2021;

D E T E R M I N A

di approvare il Verbale di Somma Urgenza emesso in data 29 dicembre 2019 dall'ingegner Michele Mancini ed inerente i lavori di somma urgenza finalizzati al ripristino delle erosioni spondali del borro del Giglio in prossimità del ponte della Cinatta;

di confermare l'affidamento dei lavori di somma urgenza sopra indicati alla ditta SILVESTRE Srl con sede in via Caposelvi n. 85 Montevarchi, P. IVA 01524340518;

di approvare la perizia giustificativa della spesa redatta in data 6 dicembre 2019 dal presente Servizio Infrastrutture e Spazi Pubblici – Ambiente e Valutazione Ambientale – Protezione Civile – Servizi all'utenza del Comune di Montevarchi;

di impegnare la somma di €. 7.500,00 - come esplicitato nel quadro economico – al capitolo di Peg 5430-06 avente per oggetto “manutenzione straordinaria viabilità”, macroaggregato n. 10.05.1.03, piano finanziario U.2.02.01.09.012 del bilancio pluriennale 2019-2021, esercizio 2019 – finanziato con avanzo economico - che presenta la necessaria disponibilità;

di dare atto che il Responsabile Unico del Procedimento è il sottoscritto geom. Nocentini Roberto in qualità di Responsabile Servizio Infrastrutture e Spazi Pubblici – Ambiente e Valutazione Ambientale – Protezione Civile – Servizi all'utenza del Comune di Montevarchi;

di assolvere a quanto prescritto dall'art. 3 della Legge 136/2010 comunicando alla ditta SILVESTRE Srl il seguente CIG assegnato **Z972B0DB9C**;

di dare atto che il presente progetto ha ottenuto la seguente codifica CUP: **E77H19002100004**;

di dare altresì atto dell'immediata eseguibilità del presente provvedimento stante l'indifferibilità degli interventi di cui al citato Verbale di Somma Urgenza;

di dare atto che la liquidazione delle prestazioni sarà effettuata al momento del ricevimento della relativa fattura emessa;

di trasmettere copia della presente deliberazione agli uffici Ragioneria e Tecnico, Sezioni Lavori Pubblici e Gestione del Territorio, per gli adempimenti previsti dalla legge 692/96.

Montevarchi, 10/12/2019

IL RESPONSABILE
NOCENTINI ROBERTO / ArubaPEC S.p.A.

Le firme, in formato digitale sono state apposte sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 07/03/2005 n. 82 e s.m.i. (CAD). Il presente atto è conservato in originale negli archivi informatici del Comune di Montevarchi ai sensi dell'art 22 del D.Lgs 82/2005.



Città di Montevarchi

(Provincia di Arezzo)

3° Settore – Lavori Pubblici, Ambiente e C.U.C.

VERBALE DI SOMMA URGENZA

EROSIONI SPONDALI DEL BORRO DEL GIGLIO CON PARZIALE CEDIMENTO DELLA SEZIONE STRADALE IN PROSSIMITÀ DEL PONTE DELLA CINATTA.

Nei giorni dal 15 al 17 novembre 2019 il territorio regionale è stato interessato da fenomeni meteorologici caratterizzati da intense precipitazioni atmosferiche con livelli straordinari di piogge e conseguente allerta per l'eccezionale piena del fiume Arno. Nello stesso arco temporale il pluviometro di Montevarchi ha registrato cumulati di oltre 90 mm (con un accumulo dal primo del mese che ha raggiunto addirittura i 300 mm totali: circa un terzo della piovosità media annua). Tali precipitazioni erano state anticipate con apposito avviso di criticità regionale di colore ARANCIONE che aveva previsto scenari di evento anche per il reticolo idraulico minore "con possibili danni alle opere di contenimento, regimazione e attraversamento dei corsi d'acqua".

In conseguenza di questa eccezionale situazione i principali affluenti del fiume Arno (Ambra, Caposelvi, Dogana e Giglio) hanno raggiunto significativi innalzamenti dei livelli idrometrici. Nel borro del Giglio, presso il ponte della Cinatta, è stata accertata un'importante erosione spondale in destra idraulica che ha causato il cedimento di parte dell'adiacente sezione della strada comunale. Nella porzione arginale in riva sinistra dello stesso tratto fluviale è crollato il canale tombato di scolo delle acque campestri e stradali che si immetteva nel corso d'acqua immediatamente a valle del ponte della Cinatta. In prossimità del ponte della Cinatta si possono inoltre osservare notevoli accumuli di materiale solido trasportato dalla piena che si è depositato lungo la sponda sinistra. Con ogni probabilità la conseguente deviazione del flusso di piena che ne è conseguita è stata la causa dell'erosione della sponda opposta.

Eventuali fenomeni simili che potrebbero verificarsi nel proseguimento della presente stagione autunnale potrebbero aggravare la situazione in atto rendendo di fatto inagibile la strada comunale e comportare seri danni alla rete di sottoservizi (metano, acquedotto, pubblica illuminazione, rete elettrica) presente lungo il ponte della Cinatta.

Alla luce di quanto testé accertato si ritiene **INDISPENSABILE** intervenire **TEMPESTIVAMENTE** alla realizzazione di tutti quegli interventi considerati necessari alla messa in sicurezza del tratto di via Cinatta interessato dai dissesti di cui sopra affidando a ditta specializzata, in possesso delle attrezzature e del personale necessario, che sia **IMMEDIATAMENTE DISPONIBILE** ad eseguire i seguenti lavori:

- *ripristino dell'argine eroso dal torrente Giglio mediante la fornitura e la messa in opera di scogliera di massi ciclopici;*
- *ricostruzione della banchina e della sezione stradale danneggiati dal fenomeno;*
- *ripristino del tratto di canale tombato distrutto;*
- *ripristino della sezione idraulica originaria al fine di eliminare definitivamente il fenomeno di meandrazione dell'alveo del borro del Giglio.*

Rilevato che le condizioni di urgenza ed indifferibilità sopra descritte non consentono alcun indugio e non possono attendere lo svolgimento delle normali procedure di affidamento;

Vista la legge 24 febbraio 1992, n.225;

Vista la Legge Regionale 29 dicembre 2003, n.67;

Visto il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n.50 ed in particolare gli artt.36 e 37 e l'art.163;

Visto il Decreto Legislativo 2 gennaio 2018, n.1 "Codice della Protezione Civile";

Visto il DPGR n. 168 del 22 novembre 2019;

DICHIARA

che gli interventi sopra indicati rivestono carattere di somma urgenza per cui ha redatto il presente verbale ai sensi ed agli effetti dell'art. 163 del D. Lgs. 50/2016;

DISPONE

l'esecuzione immediata dei lavori indispensabili a rimuovere lo stato di pregiudizio alla pubblica incolumità accertati nel presente verbale e sopra indicati;

AFFIDA

- i lavori indicati al punto b) alla ditta SILVESTRE Srl con sede in loc. Caposelvi n.85 a Montevarchi (AR);

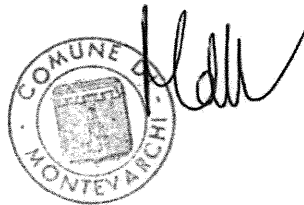
DA ATTO

- che il soggetto sopra indicato si è dichiarato immediatamente disponibile ad eseguire gli interventi richiesti e che non sussistono le cause di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016;
- che le risorse necessarie alla realizzazione delle indagini richieste saranno imputate a capitoli del bilancio di previsione 2019-2021 e quindi non necessita di risorse aggiuntive a quanto previsto nel bilancio comunale.

Montevarchi, li 29 novembre 2019

IL TECNICO

Dott. Ing. Michele Mancini





CITTA' DI MONTEVARCHI

(Provincia di Arezzo)

3° Settore Lavori Pubblici, Ambiente e C.U.C.

EROSIONI SPONDALI DEL BORRO DEL GIGLIO CON PARZIALE CEDIMENTO DELLA SEZIONE STRADALE IN PROSSIMITÀ DEL PONTE DELLA CINATTA



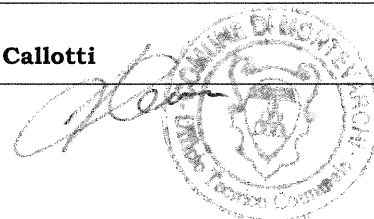
PERIZIA GIUSTIFICATIVA

(Art. 163 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50)

Il Dirigente del 3° Settore:
Arch. Alfredo D'Ercole

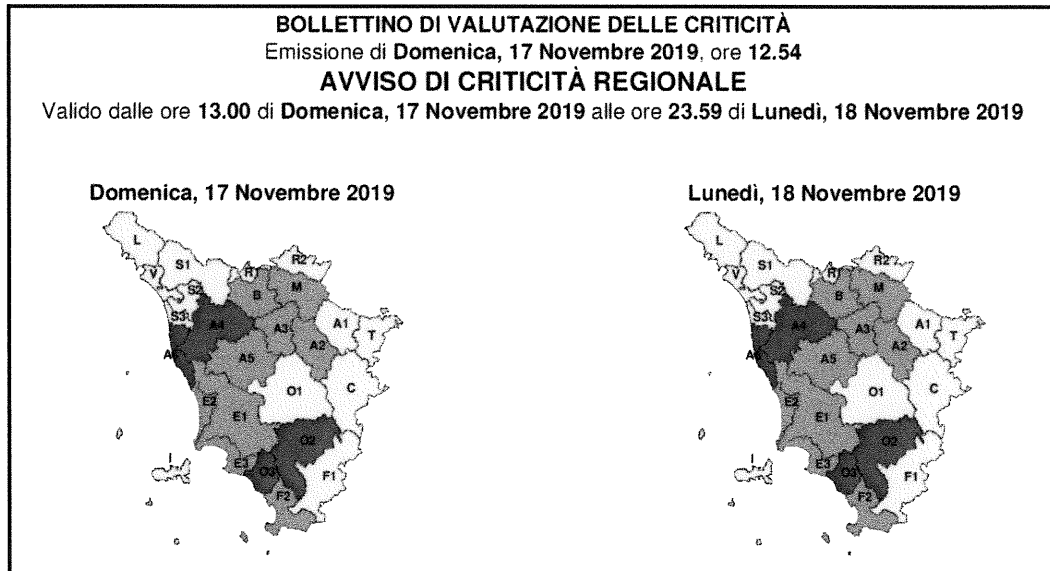
Il Responsabile del Servizio Territorio e Infrastrutture: Geom. Roberto Nocentini	Rischio Idraulico: Ing. Michele Mancini
Viabilità: Geom. Franco Nocentini	Protezione Civile: Geom. Alberto Callotti

Montevarchi, li 6 dicembre 2019

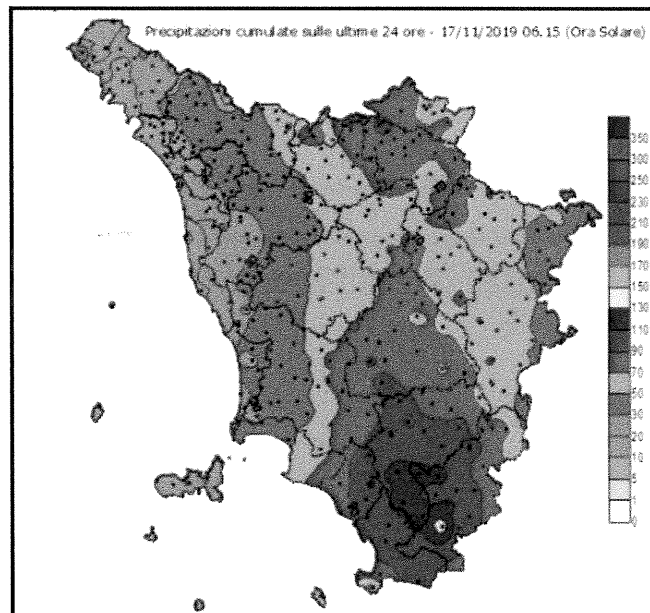


PREMESSE

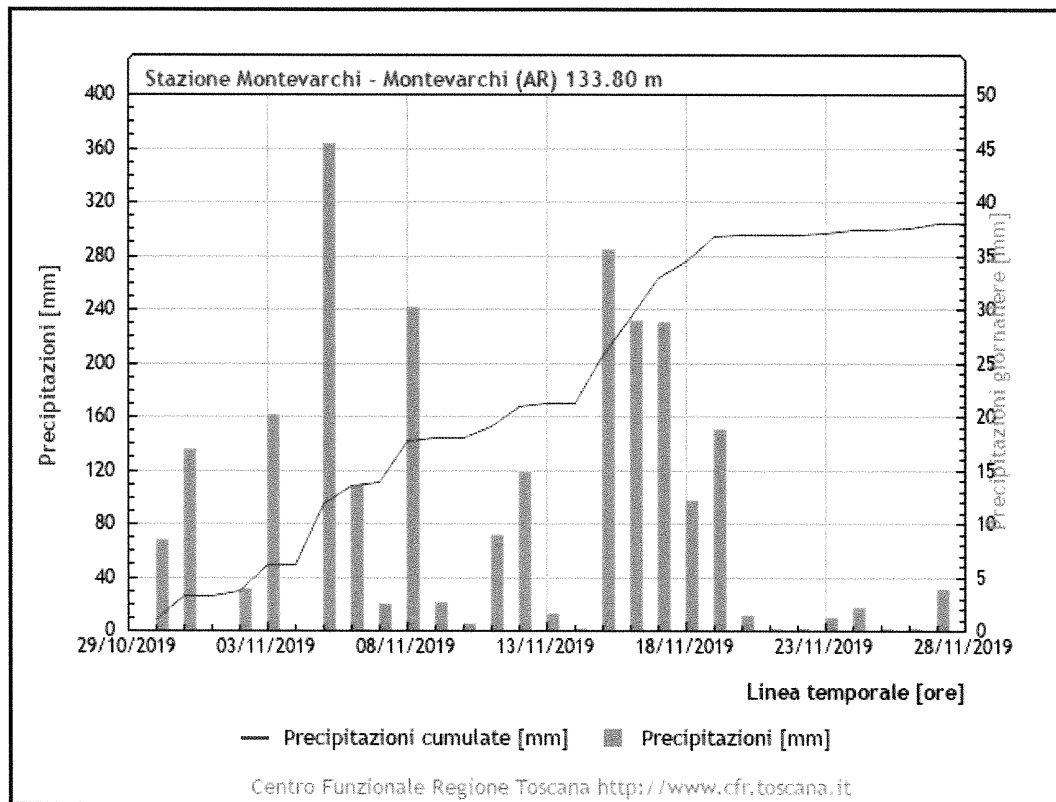
Nei giorni dal 15 al 17 novembre 2019 il territorio regionale è stato interessato da fenomeni meteorologici caratterizzati da intense precipitazioni atmosferiche con livelli straordinari di piogge e conseguente allerta per l'onda di piena del fiume Arno. Nello stesso arco temporale il pluviometro di Montevarchi ha registrato cumulati di oltre 90 mm mentre è stato rilevato un accumulo mensile di quasi 300 mm totali (equivalenti a circa un terzo della piovosità media annua). Tali precipitazioni erano state anticipate con apposito avviso di criticità regionale di colore ARANCIONE che aveva previsto scenari di evento anche per il reticolo idraulico minore "con possibili danni alle opere di contenimento, regimazione e attraversamento dei corsi d'acqua". In conseguenza di questi eccezionali fenomeni meteorologici i principali affluenti del fiume Arno (Ambra, Caposelvi, Dogana e Giglio) hanno raggiunto significativi innalzamenti dei livelli idrometrici.



Nel borro del Giglio, presso il ponte della Cinatta, è stata accertata un'importante erosione spondale in destra idraulica che ha causato il cedimento di parte dell'adiacente sezione della strada comunale. Nella porzione arginale in riva sinistra dello stesso tratto fluviale è crollato il canale tombato di scolo delle acque campestri e stradali che si immetteva nel corso d'acqua immediatamente a valle del ponte della Cinatta. In prossimità del ponte della Cinatta si possono inoltre osservare notevoli accumuli di materiale solido trasportato dalla piena che si è depositato lungo la sponda sinistra. Con ogni probabilità la conseguente deviazione del flusso di piena che ne è conseguita è stata la causa dell'erosione della sponda opposta.



Con Verbale redatto in data 29 novembre 2019 l'ingegner Michele Mancini, verificata la necessità di adottare tutte le misure indilazionabili per contrastare l'evento sopra descritto ascrivibili all'art.7 del Codice della Protezione Civile, ha dichiarato che i lavori di pronto intervento da attuare, indispensabili alla messa in sicurezza della viabilità comunale, rivestono carattere di somma urgenza ai sensi ed agli effetti dell'art.163 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n.50. La presente perizia è stata pertanto redatta ai sensi del 4° comma di cui all'art.163 del citato Decreto Legislativo e riguarda quegli interventi ritenuti indispensabili a garantire la pubblica incolumità ed il ritorno alla normalità nei luoghi indicati e descritti nel predetto Verbale di Somma Urgenza.



Occorre altresì sottolineare che eventuali ulteriori precipitazioni simili che potrebbero verificarsi nel proseguimento della presente stagione autunnale potrebbero aggravare la situazione in atto rendendo di fatto inagibile la strada comunale e comportare seri danni alla rete di sottoservizi presente lungo il ponte e la via della Cinatta.

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA



1

Erosione spondale in destra idraulica



2

Delimitazione dell'area interessata dalla erosione spondale



3

Eccezionale accumulo di materiale solido in sinistra idraulica

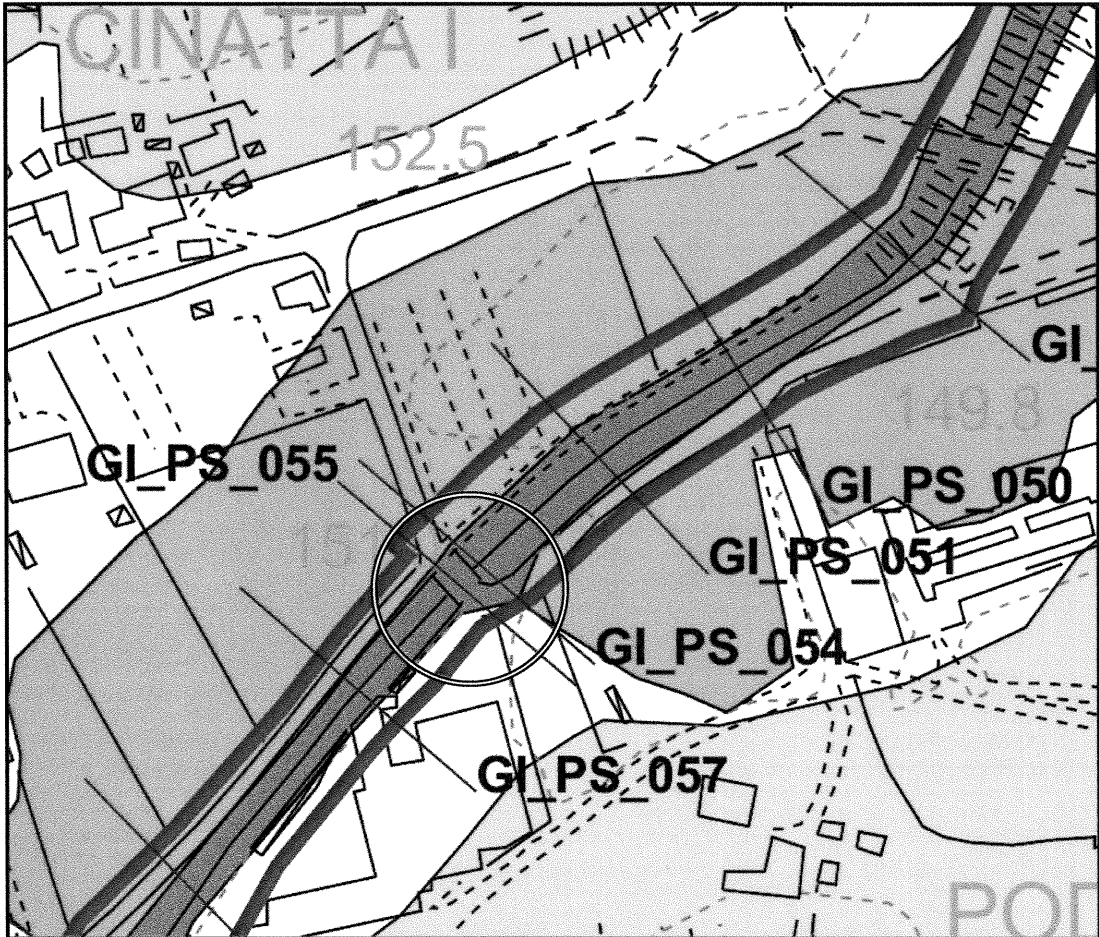


4

Fosso di scolo transennato nel tratto in cui ha ceduto il tratto tombato

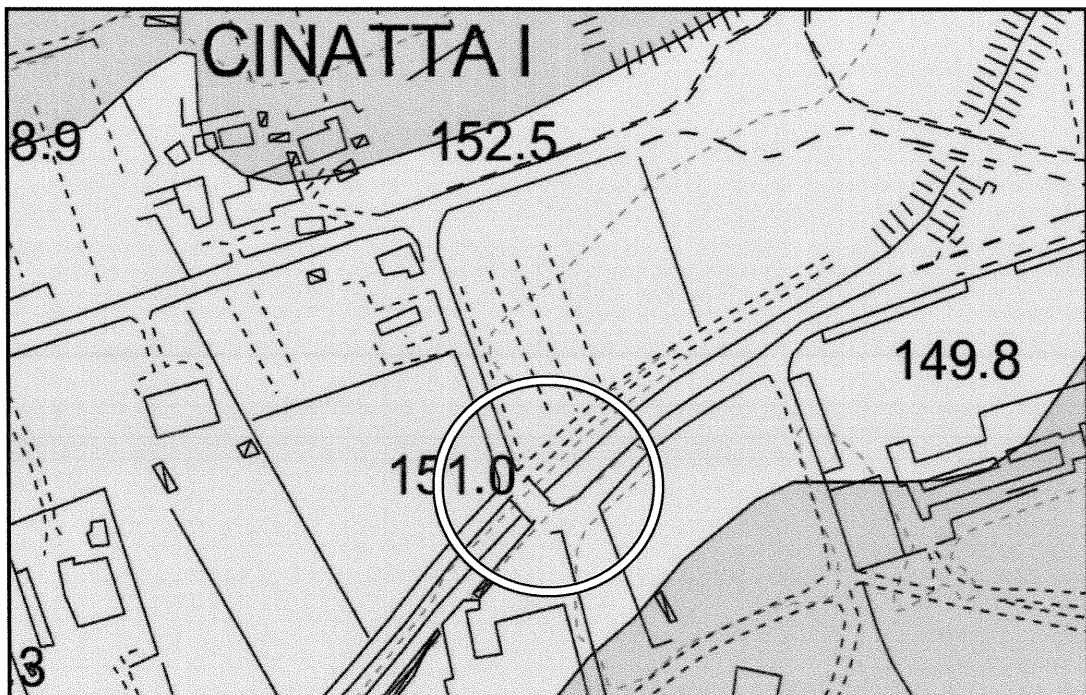
INQUADRAMENTO CARTOGRAFICO

Estratto della carta della pericolosità idraulica del Piano Strutturale



ROSSO aree in classe I.4 con Pericolosità Idraulica "Molto Elevata" - ARANCIO aree I.3 con P.I. "Elevata".

Estratto della carta geologica del Piano Strutturale



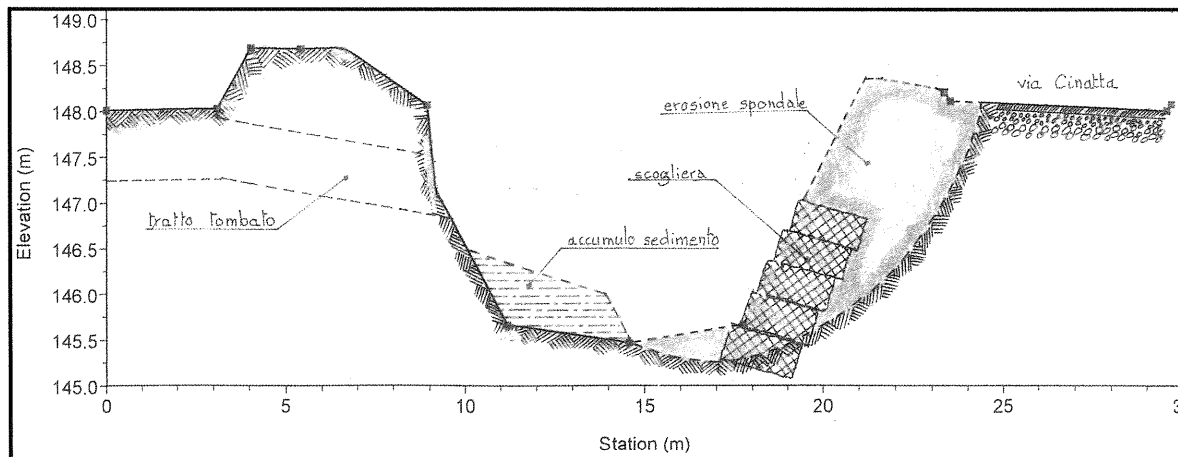
 alluvioni recenti e attuali (Oleocene)

CONSIDERAZIONI TECNICHE

Accertate le condizioni del fenomeno erosivo in atto nella porzione del borro del Giglio posto in prossimità del ponte della Cinatta questo Servizio ha predisposto l'esecuzione degli interventi indicati nel Verbale di Somma Urgenza garantendo la messa in sicurezza e la transitabilità della strada comunale e del ponte della Cinatta mediante la ditta SILVESTRE S.r.l. con sede in Via di Caposelvi n° 85 a Montevarchi (AR) in possesso delle attrezzature e del personale necessario che si è resa immediatamente disponibile ad eseguire l'intervento nei tempi e con le modalità richieste da questa Amministrazione.

Il primo intervento riguarda la ricostruzione della sponda destra mettendo in opera una scogliera a protezione del piede dell'argine utilizzando la stessa metodologia impiegata in altri corsi d'acqua ed autorizzati dall'ufficio Difesa del Suolo. La scogliera verrà realizzata con massi ciclopici delle dimensioni di circa 15 metri di lunghezza per 2 metri circa di altezza. Sopra alla scogliera sarà infine posto in opera materiale terroso misto a ciottoli, compattato in modo da ricreare la scarpata originaria mantenendo integra la sezione idraulica che il torrente aveva prima dell'evento. Il successivo rinverdimento della scarpata con erba e arbusti completerà l'intervento di ripristino e naturalizzazione dell'opera.

Per la realizzazione dei lavori sopra indicati sono state considerate necessarie le lavorazioni e le prestazioni in economia riportate nel Computo Metrico Estimativo che comporta una spesa complessiva pari ad € 7.500,00.



COMPUTO METRICO ESTIMATIVO

In dettaglio, per ogni singola categoria di intervento, vengono appresso specificati i lavori di somma urgenza ritenuti necessari al ripristino delle condizioni di normalità del borro del Giglio presso il ponte della Cinatta e della strada comunale adiacente:

<ul style="list-style-type: none"> • Formazione di scogliera fluviale con massi naturali non gelivi da 0,5 a 1,5 t compatti e fortemente resistenti all'abrasione, da cave site a qualsiasi distanza, per l'esecuzione di difesa spondale a salvaripa sopra e sotto il pelo dell'acqua, opportunamente intasati con materiale di idonea pezzatura in quantità non superiore al 15% del peso complessivo. 				
- formazione di scogliera mc. 45,00 € 65,00	€		2.925,00	
<ul style="list-style-type: none"> • FORMAZIONE DI RILEVATO eseguito con materiale proveniente dagli scavi realizzati in cantiere, purché scevro da materiale vegetale e lapideo di qualsiasi natura, compattato e profilato con benna liscia per ottenere le nuove scarpate e quanto altro necessario a dare l'opera compiuta a perfetta regola d'arte. 				
- formazione di scarpate mc. 30,00 € 4,00	€.		120,00	
<ul style="list-style-type: none"> • FORMAZIONE DI RILEVATO per banchine stradali mediante fornitura e posa in opera di terreno vegetale proveniente da cava di prestito o dagli scavi, ritenuta idonea per il rifacimento della scarpata. Il titolo comprende la stesa a mano o con mezzi meccanici, la livellazione e quanto altro necessario a dare l'opera compiuta a perfetta regola d'arte. 				
- formazione di banchine mc. 7,50 € 18,00	€.		135,00	
<ul style="list-style-type: none"> • RICOSTRUZIONE DI UN TRATTO DI FOGNATURA TOMBATO diametro 800/1000 della lunghezza di circa 7 metri previa demolizione della condotta crollata, preparazione del piano di posa, fornitura e posa in opera di tubo prefabbricato in cls vibrocompresso autoportante con incastro a mezzo spessore. Il titolo comprende il rinfiacco, la sigillatura dei giunti, la livellazione del terreno soprastante e quanto altro necessario a dare l'opera compiuta a perfetta regola d'arte. 				
- a corpo	€	1.200,00	€.	1.200,00
<ul style="list-style-type: none"> • MISTO CEMENTATO per il riempimento della voragine creatasi a fianco della spalla sinistra del muro del ponte della Cinatta costituito da una miscela (inerti, acqua, cemento) di appropriata granulometria in tutto rispondente alle prescrizioni delle Norme Tecniche ed ogni altro onere per dare il lavoro compiuto secondo le modalità prescritte dalla DL. 				
- a corpo	€	650,00	€.	650,00
<ul style="list-style-type: none"> • Opere in economia per la sistemazione definitiva delle aree interessate e/o coinvolte dai lavori, per il rifacimento dei fossi di scolo e di una piccola porzione di canale tombato laterale, per il ripristino della sezione idraulica originaria del torrente e di quella stradale danneggiata, e quanto altro ritenuto necessario dalla D.L. per rendere l'opera compiuta a perfetta regola d'arte. 				
- operaio comune ore 4 € 25,00	€.		100,00	
- autocarro ribaltabile fino 10t. ore 2 € 50,00	€.		100,00	
- terna cingolato oltre 100HP ore 4 € 67,50	€.		270,00	
- materiale vario a stima	€.		200,00	
SOMMANO	€.	670,00	€.	670,00

QUADRO ECONOMICO

La somma presunta necessaria per realizzare gli interventi indicati nel citato verbale di Somma Urgenza, ricavata dal precedente Computo Metrico Estimativo, ammonta complessivamente ad **Euro 7.500,00**. - Il tutto è stato ripartito secondo il seguente Quadro Economico:

A. PER INTERVENTI DI SOMMA URGENZA:

a) Lavori di difesa spondale.....	€.	5.700,00		
b) oneri per la sicurezza	€.	<u>400,00</u>		
Sommano i lavori	€.	6.100,00	€.	6.100,00

B. PER SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMM.NE:

1) Per I.V.A. al 22%	€.	1.342,00		
2) Per imprevisti e pareggio	€.	<u>58,00</u>		
Sommano	€.	1.400,00	€.	<u>1.400,00</u>
TOTALE SOMMA URGENZA	€.	<u>7.500,00</u>		

Montevarchi, 6 dicembre 2019

IL TECNICO



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Gestione del Territorio
SERVIZIO LAVORI PUBBLICI
(Geom. Roberto Nocentini)

